

PROI. 1794

13 SET. 2011

**RISERVA NATURALE REGIONALE
"MONTI NAVEGNA E CERVIA"
Via Roma, 33 – 02020 Varco Sabino (Rieti)**

POR FESR Lazio 2007 – 2013. Attività II.4.
Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette.
Sistema di fruizione per l'interpretazione del paesaggio.

Bando di gara mediante procedura aperta per i lavori di recupero della "Grotta dell'Eremita" presso il Monte Antuni e il recupero e l'allestimento del sentiero di collegamento tra il Centro di Educazione Ambientale e il Centro per l'Interpretazione del Paesaggio della Riserva Naturale Regionale "Monti Navegna e Cervia" nel Comune di Castel di Tora.

C.U.P.: C92I0900000008 - C.I.G.: 3247131145

**Il Direttore della Riserva Naturale Regionale
"Monti Navegna e Cervia"**

VISTO il d.lgs. 12 aprile 2006, n° 163 e s.s.m.i.;
VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207;
VISTO il D.P.R. 25 gennaio 2000, n° 34;
VISTO il Capitolato Generale di Appalto dei LL.PP. di cui al D.M.LL.PP. del 16 aprile 2000, n° 145;
VISTO il Testo Unico sulla documentazione amministrativa D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445;
VISTO il d.lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e s.s.m.i.;
VISTE le determinazioni, gli atti di regolazione e le deliberazioni dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

RENDE NOTO

In esecuzione della determinazione direttoriale n° 197 del 12 settembre 2011, esecutiva ai sensi di legge, è indetta gara mediante procedura aperta ai sensi degli artt. n° 55 e 83 del d.lgs. 12 aprile 2006, n° 163 e s.s.m.i. secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'appalto dell'intervento relativo ai lavori di Recupero della "Grotta dell'Eremita" presso il Monte Antuni e il recupero e l'allestimento del sentiero di collegamento tra il Centro di Educazione Ambientale e il Centro per l'Interpretazione del Paesaggio della Riserva Naturale Regionale "Monti Navegna e Cervia" nel Comune di Castel di Tora, per un **importo a base d'asta di euro 102.092,48 oltre oneri per la sicurezza determinati in euro 4.000,00** (il cui importo non è soggetto a ribasso) ed I.V.A. al 10%.

Il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico.

La suddetta gara verrà esperita il giorno **18 ottobre 2011** alle ore 10.00 e seguenti, presso la sede della Riserva Naturale Regionale "Monti Navegna e Cervia" avanti al Presidente di gara, che procederà ai sensi di legge.

PUBBLICATO SU L'ALBO REGIONALE AL N° 39
DAL 23/09/2011 AL 17/10/2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA OPERATIVA
(Dott. Vincenzo CARLONI)

CARATTERISTICHE DELL'APPALTO:

L'opera da realizzare, nel Comune di Castel di Tora (RI), deve avere le seguenti peculiarità di carattere generale:

- allestimento dell'itinerario tra il Centro di Educazione Ambientale e il Centro per l'Interpretazione del Paesaggio della Riserva Naturale Regionale "Monti Navegna e Cervia" nel Comune di Castel di Tora;
- ripristino e valorizzazione ambientale del sentiero che dal Borgo Antuni porta alla "Grotta dell'Eremita".

CATEGORIA DEI LAVORI:

La categoria prevalente delle lavorazioni da eseguire per l'importo complessivo dell'intero appalto pari ad **euro 102.092,48 oltre oneri per la sicurezza per euro 4.000,00** ed I.V.A. al 10% è riferibile alla "OG1" di cui all'allegato A del d.lgs. 5 ottobre 2010, n° 207 - classifica "I".

Possono concorrere esclusivamente le imprese in possesso dei requisiti di qualificazione certificati (S.O.A.) per i lavori della categoria "OG1" - "classifica I", salvo le norme relative alle associazioni temporanee, ai consorzi di concorrenti e quelle relative alle imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea.

DURATA DEI LAVORI:

I lavori avranno una durata contrattuale determinata in giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna (art. 37 del Capitolato Speciale di Appalto). Il tempo contrattuale è offerto in sede di gara dal soggetto concorrente. Per ogni giorno di ritardo è dovuta una penale pari ad euro 100,00 (art. 40 del Capitolato Speciale di Appalto) salvo il maggiore danno. I lavori devono iniziare immediatamente e l'Ente si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge, in pendenza della stipulazione del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.

CONSULTAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI DI PROGETTO:

Il Capitolato Speciale di Appalto, gli elaborati progettuali e ogni altro allegato sono liberamente consultabili dalle ore 10.30 alle ore 13.00 dei giorni feriali di martedì, mercoledì e giovedì presso l'Ufficio Tecnico della Riserva Naturale Regionale "Monti Navegna e Cervia". Copia della suddetta documentazione potrà essere richiesta previo pagamento eseguito direttamente presso l'Ufficio Economato dei seguenti importi:

- 1) progetto completo: euro 150,00;
- 2) solo Capitolato Speciale di Appalto: euro 20,00.

Il presente bando e la documentazione progettuale è inoltre consultabile e scaricabile gratuitamente dal sito internet della Riserva al seguente indirizzo: www.navegnacervia.it.

TERMINI E MODALITA' PER LA CONSEGNA DEL PLICO DI INVIO:

Per partecipare alla gara, le ditte interessate aventi i requisiti richiesti dal presente bando, dovranno far pervenire al protocollo generale della Riserva Naturale Regionale "Monti Navegna e Cervia" - via Roma n° 33 - 02020 Varco Sabino (RI) entro e **non oltre le ore 12,00 del giorno 17 ottobre 2011** un plico ("plico di invio"), con l'indicazione del mittente, indirizzato

a: "Riserva Naturale Regionale "Monti Navegna e Cervia" – via Roma, 33 - 02020 Varco Sabino - Rieti", con la seguente dicitura: "offerta per la gara relativa ai lavori di recupero della "Grotta dell'Eremita" e del sentiero di collegamento CIP / CEA". Tutte le offerte pervenute oltre il tempo utile verranno escluse. Il plico dovrà essere controfirmato sui lembi di chiusura ed opportunamente sigillato in maniera tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto.

Il "plico di invio" dovrà pervenire alla Riserva Naturale Regionale "Monti Navegna e Cervia" entro il termine stabilito dal presente bando per mezzo del servizio postale "Poste Italiane S.p.A." ovvero tramite corriere, oppure consegnato a mano (limitatamente all'orario di apertura al pubblico dell'ufficio protocollo della Riserva Naturale). Al fine di evitare contestazioni e consegne errate, le ricevute relative alla consegna a mano e con il corriere saranno valide esclusivamente se oltre alla firma è apposto il timbro del ricevente ufficio. Gli addetti alla ricezione delle offerte provvederanno, su richiesta, a rilasciare ricevuta con data e ora comprovante l'avvenuta consegna dei plichi.

Si precisa che, ai fini della validità della ricezione dell'offerta, entro e non oltre il termine perentorio stabilito dal presente bando, fa fede il timbro di arrivo apposto dall'Ufficio protocollo ricevente e non quello dell'ufficio postale, pena l'esclusione dalla procedura.

DOCUMENTAZIONE ALL'INTERNO DEL "PLICO DI INVIO":

All'interno del "plico di invio", devono essere inserite, pena l'esclusione, tre buste distinte recanti ciascuna le seguenti diciture:

- "busta A - documentazione amministrativa";
- "busta B - offerta tecnica";
- "busta C - offerta economica".

Tutti i plichi dovranno riportare il nome e la ragione sociale del concorrente nonché l'oggetto. I plichi dovranno essere controfirmati sui lembi di chiusura ed opportunamente sigillati in maniera tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto.

"BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":

All'interno della "busta A - documentazione amministrativa", dovrà essere inserita, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

- 1) Certificazione S.O.A. valida e vigente ovvero copia conforme o resa conforme della stessa. Si precisa che nella certificazione S.O.A. deve risultare evidente la data di rilascio, le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata nonché l'identità del/i direttore/i tecnico/i;
- 2) Cauzione provvisoria (corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 75, c.8), del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.);
- 3) Dichiarazione in originale rilasciata dall'Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione e LL.PP. - della Riserva Naturale che attesti che il rappresentante legale della ditta o suo delegato abbia effettivamente visionato gli atti di progetto e i luoghi ove dovranno eseguirsi i lavori. La dichiarazione potrà essere richiesta presso l'Ufficio Tecnico nei giorni e nell'orario previsti per la visione degli atti. Non sono ammesse deleghe multiple. Si rappresenta che la certificazione di cui al presente punto costituisce elemento essenziale ed ineliminabile.

- 4) Istanza di ammissione alla gara, sottoscritta dal richiedente o dal titolare e/o legale rappresentante nell'ipotesi di società. Nel caso di raggruppamento già costituito o costituendo, l'istanza deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del mandatario, nel primo caso e dal titolare o legale rappresentante di ciascun soggetto componente il raggruppamento, nel secondo;
- 5) Dichiarazione redatta ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n° 445/2000, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale l'impresa concorrente attesta:
- a) *"di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori di recupero della "Grotta dell'Eremita" e del sentiero di collegamento tra il Centro per l'Interpretazione del Paesaggio e il Centro di Educazione Ambientale e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari, che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare";*
 - b) *"di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Speciale di Appalto dei lavori nonché quelle previste e regolate dal Capitolato Generale di Appalto dei LL.PP. di cui al D.M.LL.PP. del 16 aprile 2000, n° 145";*
 - c) *"che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza";*
 - d) dichiarazione circa i futuri subappalti o cottimi, nel rispetto dell'art. 118 del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.;
 - e) per il titolare o legale rappresentante: *"di essere cittadino italiano ovvero di altro Stato appartenente all'Unione Europea"* (specificare) ovvero, per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente riconosciute, *"di risiedere in Italia"* (in tal caso lo Stato di appartenenza dovrà prevedere la concessione del trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani);
 - f) *"che non si è incorso in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana"* (o del Paese di residenza). A tal fine si richiede di indicare gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società, la matricola INPS, il Codice Cliente e il numero di Posizione Assicurativa Territoriale dell'INAIL ovvero i predetti dati in relazione ad altri Enti di iscrizione dovuti in base alla natura giuridica dei soggetti concorrenti, ovvero, ancora, i motivi della mancata iscrizione;
 - g) *"di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni";*
 - h) *"che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n° 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n° 575";*
A tal fine andrà dichiarato il Tribunale Civile - Sezione Fallimentare - territorialmente competente in relazione alla sede del concorrente.
L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di

maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

- i) *"che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale";*

E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

A tal fine andranno indicati i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti indicati all'art. 38 del d.lgs. 12 aprile 2006, n° 163 e s.s.m.i., compresi i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Ove invece sussistano, il concorrente dovrà indicare eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38 - comma 2 - del d.lgs. 12 aprile 2006, n° 163 e s.s.m.i.

- j) *"che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n° 55 e s.s.m.i.";*

L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

- k) *"che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio";*

- l) *"che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti";*

- m) *"che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i. non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti";*

- n) *"che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti";*

- o) *"che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i. non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del medesimo decreto per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA";*
- p) *"di non rientrare nei casi di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter) del d.lgs. 12 aprile 2006, n° 163 e s.s.m.i.";*
- q) *"di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale";*
 Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n° 306 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n° 356 o della legge 31 maggio 1965, n° 575 ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.
- r) *"di non partecipare contemporaneamente alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'art. 37, comma 7, ultimo periodo, del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i., da uno dei consorzi, di cui all'art. 34, comma 1, del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i., partecipante alla gara";*
- s) *"di non partecipare contemporaneamente alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'art. 36, comma 5, primo periodo, del d.lgs. n° 163/2006, da uno dei consorzi, di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) (consorzi stabili), del d.lgs. n° 163/2006";*
- t) *"di non partecipare contemporaneamente alla gara come consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1, del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i. e come impresa consorziata i cui titolari, rappresentanti e direttori tecnici, siano presenti nell'organo amministrativo del consorzio";*
- u) Nel caso di Consorzio di Cooperative oppure di Consorzio stabile, dichiarazione se si intende svolgere la prestazione in proprio e/o si intende affidare la stessa ad alcune consorziate. Nel caso in cui il Consorzio di Cooperative oppure il Consorzio stabile non intenda svolgere direttamente la prestazione, le consorziate indicate quali esecutrici dovranno dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.;
- v) *"di non partecipare contemporaneamente alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 34, comma 1, del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i., ovvero che di non partecipare alla gara, anche in forma individuale, in caso di partecipazione alla gara medesima anche in associazione o consorzio";*
- w) *"di non essere incorso nelle sanzioni o sospensioni di cui all'articolo 14 del d.lgs. n° 81/2008";*
- x) *"che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n° 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n° 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n° 248";*

- y) dichiarazione circa l'iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa;
- z) *"di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative: (INPS: sede di ... matricola n° ... - INAIL: sede di ... matricola n° ... - Cassa Edile: sede di ... matricola n° ... - altro (specificare): sede di ... matricola n° ...) e di essere in regola con i relativi versamenti"*;
- aa) *"di applicare in favore dei lavoratori dipendenti (e, nel caso di Cooperativa, anche verso i soci) e di far applicare ad eventuali ditte subappaltatrici, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede la ditta, nonché di rispettare e di far rispettare ad eventuali ditte subappaltatrici, le norme e le procedure previste in materia dal d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i."*;
- bb) per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per quelle da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000:
1. *"di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n° 68/1999"*;
A tal fine dovrà essere indicato l'Ufficio Provinciale competente a cui rivolgersi in caso di verifica.
- per le altre imprese:
1. *"di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n° 68)"*;
 2. *"di avere correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente"*;
- cc) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili:
1. *"che i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa sono (nome, cognome, luogo e data di nascita)"*;
 2. *"che il Direttore Tecnico della società è (nome, cognome, luogo e data di nascita)"*;
- dd) per le ditte individuali:
1. *"che il Direttore Tecnico della ditta è (nome, cognome, luogo e data di nascita)"*;
Tale nominativo va indicato obbligatoriamente solo quando non coincida con il titolare;
- ee) *"di autorizzare la Riserva Naturale "Monti Navegna e Cervia" all'utilizzo del seguente recapito fax (n° _____) e/o indirizzo mail (_____ @ _____) per l'invio di ogni comunicazione inerente la gara"*;
- ff) *"di autorizzare fin da ora la Riserva Naturale "Monti Navegna e Cervia", qualora un partecipante alla gara eserciti – ai sensi della legge n° 241/1990 – la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara stessa",
oppure
"di non autorizzare l'accesso alle parti relative alla offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto motivatamente coperte da segreto tecnico/commerciale"*;

Si precisa quindi che ove l'offerente segnali - mediante motivata e comprovata dichiarazione - la presenza di informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali, la Riserva ne consentirà l'accesso ai concorrenti che lo richiedono solo in presenza dei presupposti indicati nell'art. 13 - comma 6 - del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i. In mancanza di presentazione della dichiarazione predetta, la Riserva consentirà - ai concorrenti che lo richiedono - l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria.

6) per le imprese individuali:

- a) Certificato Generale del Casellario Giudiziale e dei carichi pendenti, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per il Direttore Tecnico se questi è persona diversa dal titolare che attesti che non ricorrono le condizioni prescritte dall'art. 38 - comma 1 - lett. b) e c) del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.; è ammessa dichiarazione sostitutiva; è ammessa in ogni caso copia conforme all'originale delle stesse certificazioni; è ammessa la presentazione del relativo certificato della Camera di Commercio competente per la dimostrazione dell'inesistenza dei procedimenti di cui alla lettera b) dell'art. 38 - comma 1 - del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.

7) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi:

- a) Certificato Generale del Casellario Giudiziale e dei carichi pendenti, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, per il Direttore Tecnico e per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; per il Direttore Tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il Direttore Tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società che attesti che non ricorrono le condizioni prescritte dall'art. 38 - comma 1 - lett. b) e c) del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.; è ammessa dichiarazione sostitutiva; è ammessa in ogni caso copia conforme all'originale delle stesse certificazioni; è ammessa la presentazione del relativo certificato della Camera di Commercio competente per la dimostrazione dell'inesistenza dei procedimenti di cui alla lettera b) dell'art. 38 - comma 1 - del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.

8) Le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi devono, altresì, presentare:

- a) Un documento dal quale risulti la disponibilità dei mezzi e della manodopera dei soci lavoratori concorrenti per eseguire i lavori;
- b) Regolare certificato di iscrizione nell'apposito schedario generale prefettizio ovvero della previdenza sociale istituito dall'art. 15 del d.lgs. CPS 14 dicembre 1947, n° 1577 oppure dichiarazione sostitutiva di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara.

9) Riunioni di imprese:

- a) per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i., sia la capogruppo che ciascuna impresa facente parte alla riunione dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 5) secondo le competenze di legge;

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

- b) il mandato collettivo speciale con poteri di rappresentanza conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 34 – comma 1 – lett. d) del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.;
 - c) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lett. b), risultante da atto pubblico, nei confronti del legale rappresentante dell'impresa capogruppo.
- 10) Imprese straniere facenti parte di Stati membri della UE:
- a) Per ciò che concerne le imprese straniere in ambito UE, queste dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese italiane o quella documentazione equivalente in base alla legislazione degli Stati di appartenenza.
- 11) Gruppi europei di interesse economico (GEIE):
- a) Per ciò che concerne i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del d.lgs. del 23 luglio 1991, n° 240, occorrerà presentare la stessa documentazione prevista per le riunioni di impresa ai sensi dell'art. 34 - comma 1 - lett. f) del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.
- 12) Documento Unico di Regolarità Contributiva vigente in originale o copia conforme.
- 13) Dichiarazione redatta ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n° 445/2000, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con l'indicazione di tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c), del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i. il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g), del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i. si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n° 602. Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera i), del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i. si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n° 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n° 266;
- 14) Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater), del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i. il concorrente allega, alternativamente:
- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle precedenti lettere a), b) e c), la Riserva Naturale escluderà i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

L'istanza di cui al punto 4) e la dichiarazione di cui al punto 5) possono essere rese in forma unificata.

La dichiarazione di cui al punto 5) dovrà riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo, al direttore tecnico e a tutti gli comandatari se si tratta di società in accomandita semplice, al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

"BUSTA B - OFFERTA TECNICA":

All'interno della "busta B - offerta tecnica", dovrà essere inserita, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

offerta tecnica, redatta sotto forma di relazione in modo chiaro e comprensibile secondo i criteri prescelti dal concorrente; l'offerta tecnica deve contenere le migliori proposte dall'impresa concorrente, relativamente agli elementi sottoindicati, nel rispetto delle soluzioni progettuali, che costituiscono i fattori ponderali della proposta.

Le eventuali migliorie proposte devono interessare, a scelta dal concorrente, esclusivamente le voci di seguito elencate:

A - CAPACITA' TECNICO-ORGANIZZATIVA.

La specificità e criticità dell'opera, con riferimento alle indicazioni di cui al progetto esecutivo e alla relazione generale di progetto, richiedono che l'offerente valuti e definisca, in modo puntuale, la corretta organizzazione in termini qualitativi e quantitativi necessaria per eseguire l'opera e tutti i suoi processi esecutivi.

Il concorrente deve predisporre un piano di gestione della commessa volto a definire in modo chiaro e puntuale quali integrazioni e soluzioni migliorative intende adottare, rispetto alle previsioni temporali poste a base di gara (180 giorni) con riferimento:

A1) alla mera riduzione tempi;

A2) all'individuazione e alla risoluzione delle eventuali problematiche che possono sorgere nel corso dei lavori, anche alla luce delle esperienze maturate nell'esecuzione di interventi simili.

Il soggetto concorrente deve redigere una relazione, di massimo 4 pagine A3 o 8 pagine A4 onnicomprensive; eventuali grafici ed allegati devono essere compresi mentre non verranno prese in considerazione dalla Commissione le pagine prodotte oltre a quelle massime consentite.

Si precisa che l'opera deve essere ultimata obbligatoriamente entro il tempo offerto in sede di gara. Il tempo utile decorre dalla data del verbale di consegna lavori.

B - QUALITA' E FRUIBILITA' DEI MATERIALI.

Il concorrente può illustrare le migliorie proposte mediante documentazione tecnica, schemi illustrativi e ogni altro documento ritenuto idoneo precisando i materiali che intende impiegare, non discostandosi dalle linee essenziali del progetto posto a base di gara. La relazione illustrativa riferita alla proposta avanzata dal concorrente potrà essere completata con eventuale allegazione di idonea documentazione tecnica e dovrà sviluppare in modo chiaro e puntuale le modalità ed i tempi della garanzia e dell'assistenza che intende offrire. La durata temporale dell'assistenza e della garanzia offerte dovrà, in caso di aggiudicazione, essere garantita da idonea fideiussione.

Il soggetto concorrente deve redigere una relazione di massimo 6 pagine A3 o 12 pagine A4, onnicomprensive quindi di eventuali grafici ed allegati. Non verranno prese in considerazione dalla Commissione le pagine prodotte oltre a quelle massime consentite. Sono escluse dal conteggio delle precitate pagine le campionature di materiale e le relative schede tecniche.

C – INTEGRAZIONI AL PROGETTO ESECUTIVO.

Il concorrente può integrare il progetto esecutivo con proposte migliorative / aggiuntive mediante documentazione tecnica, schemi illustrativi e ogni altro documento ritenuto idoneo specificando i materiali che si intendono utilizzare. La relazione illustrativa riferita alla proposta avanzata dal concorrente, come per gli altri punti precedenti, potrà essere completata con eventuale allegazione di idonea documentazione tecnica e dovrà sviluppare in modo chiaro e puntuale le modalità ed i tempi di esecuzione.

Il soggetto concorrente dovrà redigere una relazione di massimo 8 pagine A3 o 16 pagine A4, onnicomprensive quindi di eventuali grafici ed allegati. Non verranno prese in considerazione dalla Commissione le pagine prodotte oltre a quelle massime consentite. Sono escluse dal conteggio delle precitate pagine le campionature di materiale e le relative schede tecniche.

Il soggetto concorrente può presentare campionature dei materiali corredate da eventuali schede tecniche.

L'offerta tecnica – a pena di esclusione – dovrà essere sottoscritta almeno sul frontespizio o nella pagina finale dal soggetto munito di potere di rappresentanza (legale rappresentante o dal suo procuratore). In caso di A.T.I. e Consorzi di imprese, l'offerta dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo o dal suo procuratore in nome e per conto proprio e delle mandanti, con allegata copia conforme all'originale dell'atto costitutivo (i procuratori devono, in tutti i casi, allegare la regolare procura in copia conforme all'originale).

In caso di diniego all'accesso di parti dell'offerta tecnica, il concorrente dovrà fornire specifica delle motivazioni con apposita dichiarazione da allegare all'offerta tecnica stessa.

In caso di aggiudicazione dell'appalto, le soluzioni contenute nell'offerta tecnica presentata diverranno fonte di obbligo contrattuale (le soluzioni e le migliorie, per essere prese in considerazione, devono essere compatibili con le autorizzazioni ed i finanziamenti ottenuti oltre che pertinenti alla procedura in oggetto).

L'offerta tecnica non deve in alcun modo snaturare il progetto posto a base di gara e mutare gli obiettivi dell'Ente appaltante. Negli elaborati costituenti l'offerta tecnica non devono essere inseriti, a pena di esclusione, elementi di natura economica di alcun tipo che possano in qualche modo costituire anticipazione dell'offerta economica. Sono ritenuti validi, unicamente, eventuali computi metrici senza indicazione dei valori economici.

Non verranno considerate nel computo delle pagine di relazione le copertine dei fascicoli, le campionature prodotte e le schede tecniche riguardanti le sole campionature.

All'interno del plico contenente l'offerta tecnica dovrà essere inserito elenco, debitamente sottoscritto, della documentazione in esso acclusa.

Soglia di ammissione ai sensi dell'art. 83, comma 2 del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.:

Il soggetto concorrente, per essere ammesso all'apertura dell'offerta economica, deve avere raggiunto nell'offerta tecnica un punteggio complessivo almeno pari a 30 punti su 90.

"BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA":

All'interno della "busta C – offerta economica", dovrà essere inserita, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

Offerta Economica, resa sotto forma di una dichiarazione su carta legale o resa legale, redatta in lingua italiana mediante indicazione del ribasso percentuale offerto, in cifre e in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare

dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo; in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quelle in lettere, è valida quella più vantaggiosa per la Riserva.

La dichiarazione dell'offerta dovrà riportare altresì espressamente che nella sua formulazione si è tenuto conto di tutte le migliorie descritte nell'offerta tecnica.

In caso di A.T.I. e Consorzi di imprese, l'offerta dovrà essere firmata dai soggetti muniti di potere di rappresentanza di ciascuna impresa temporaneamente raggruppata o consorziata.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro la data di presentazione dell'offerta stessa.

Non sono ammesse offerte con ribasso pari a zero oppure offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ferma restando l'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 81 - comma 3 - del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.

Nella formulazione dell'offerta non dovranno essere indicate più di due cifre decimali; in caso contrario, ai fini dell'accertamento dell'offerta formulata, verranno prese in considerazione le sole prime due cifre oltre la virgola, senza arrotondamenti.

CAUZIONE PROVVISORIA – AVVERTENZE:

All'interno della "Busta A - documentazione amministrativa", deve essere inserita la cauzione provvisoria per **euro 2.121,85** pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare, fatta salva la riduzione al 50% nel caso in cui i concorrenti siano in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da parte di organismi accreditati, ai sensi dell'art. 75 - comma 7 - del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i., purché tali certificazioni o dichiarazioni siano coerenti con la categoria prevalente dei lavori. Si precisa che in caso di ATI la riduzione della cauzione sarà possibile solo nel caso in cui tutte le imprese risultino certificate.

Nel caso di Raggruppamento di Imprese, la cauzione presentata sarà costituita a nome dell'Impresa capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti. In caso di ricorso, la cauzione resterà vincolata - sia per l'aggiudicatario in via provvisoria che per il ricorrente - per tutta la durata del contenzioso e l'eventuale relativa polizza dovrà essere rinnovata alla sua scadenza.

La cauzione provvisoria, corrisposta mediante fideiussione bancaria, ovvero polizza assicurativa, ovvero contanti, ovvero assegno circolare intestato alla Riserva Naturale Regionale "Monti Navegna e Cervia", a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto di appalto per volontà dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 75 - comma 6 - del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i. nonché della eventuale mancata dimostrazione dei requisiti in seguito alla verifica da parte della stazione appaltante, sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari lo svincolo della garanzia sarà effettuato dalla stazione appaltante contestualmente all'atto della comunicazione della aggiudicazione definitiva e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni, anche quando non sia scaduto il termine della validità della garanzia. In ogni caso la cauzione dovrà essere depositata con un unico tipo di valori. Le imprese che risulteranno non aggiudicatarie potranno eventualmente ritirare la cauzione provvisoria presso la Riserva Naturale a mezzo di delegato.

Qualora la cauzione provvisoria sia prestata con fideiussione bancaria o assicurativa essa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (art. 75 – comma 4 - del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.).

La cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine di ricezione delle offerte.

Le fidejussioni o le polizze relative alla cauzione provvisoria dovranno essere corredate – a pena di esclusione - da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia autenticata ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e s.s.m.i., circa l'identità, la qualifica e i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i brokers, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla copia del documento di identità dei suddetti soggetti. In caso di ATI dovrà essere costituita una sola cauzione provvisoria. Nel caso in cui la garanzia venga prodotta a mezzo fideiussione / polizza la stessa dovrà essere intestata, a pena di esclusione, a ciascun componente l'ATI.

Ai sensi dell'art. 75, c 8), del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i., la cauzione provvisoria dovrà essere corredata – a pena di esclusione - da dichiarazione (resa da istituto bancario oppure da compagnia di assicurazione oppure da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n° 385 che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica) contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante. Qualora la cauzione provvisoria venga costituita con fideiussione bancaria o polizza assicurativa, la dichiarazione in argomento può essere ivi contenuta.

Ai sensi del D.M. n° 123/2004, i contratti fidejussori ed assicurativi devono essere conformi agli schemi di polizza contenuti nel decreto stesso. I concorrenti possono presentare, in alternativa ai contratti, le sole schede tecniche di cui all'allegato dello stesso decreto, debitamente compilate e sottoscritte dalle parti contraenti.

CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA – AVVERTENZE:

L'Impresa aggiudicataria dei lavori è obbligata a presentare, precedentemente alla sottoscrizione del contratto, una garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) pari al 10% dell'importo contrattuale e subirà, eventualmente, gli aumenti previsti e regolati dall'art. 113 del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.; la cauzione sarà progressivamente svincolata secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 113 del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.

L'impresa aggiudicataria è altresì obbligata a consegnare copia della polizza assicurativa di cui all'art. 129 del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i. che tenga indenne la Riserva Naturale da tutti i rischi di esecuzione stipulata ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.

OPERAZIONI DI GARA:

Le operazioni di gara avranno inizio nel giorno e nell'ora indicati; tutti i concorrenti, anche a mezzo di loro rappresentanti, sono ammessi ad assistere alle relative operazioni, limitatamente alle fasi di verifica della documentazione amministrativa e alla apertura dell'offerta economica. La valutazione tecnica avverrà in seduta riservata.

Le operazioni di gara possono essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi.

La commissione – verificata la presenza di tutti i commissari e la legittimazione degli intervenuti per conto delle ditte concorrenti – procede:

- a) ad accertare la regolarità e l'integrità dei pacchi di offerta pervenuti e ad escludere dalla procedura le offerte pervenute oltre il tempo utile tassativamente richiesto dal bando di gara;
- b) a verificare la compresenza, all'interno di ognuno dei precitati pacchi di offerta, delle buste/pacchi e precisamente:
 - della "busta A - documentazione amministrativa";
 - della "busta B - offerta tecnica";
 - della "busta C - offerta economica";
- c) ad accertare la regolarità della documentazione amministrativa richiesta;
- d) ad elencare le ditte ammesse all'apertura delle buste e/o dei pacchi contenenti l'offerta tecnica.

La commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i. in seduta pubblica procede alla apertura della busta contenente l'offerta tecnica, ad accertare l'esistenza e la regolarità della documentazione ivi contenuta e alla sottoscrizione e vidimazione di ogni documento da parte dei componenti la commissione giudicatrice.

La commissione, in una o più sedute riservate, procederà poi alla valutazione dell'offerta tecnica assegnando, sulla base degli elementi di cui al presente bando, i relativi punteggi.

La documentazione inserita nel plico contenente l'offerta tecnica non deve contenere indicazioni atte a consentire l'individuazione dei ribassi offerti che devono essere esclusivamente inseriti nella busta contenente l'offerta economica, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

La commissione, ultimata la valutazione tecnica, fissa la data della seduta pubblica provvedendo ad avvisare le ditte concorrenti a mezzo fax e/o via mail ai recapiti da queste indicati.

La commissione, nel giorno fissato per la seduta pubblica, procede:

- a) alla lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) ad ammettere alla successiva fase della procedura i soggetti concorrenti che hanno ottenuto nell'offerta tecnica un punteggio pari o superiore a 30 punti su 90;
- c) ad escludere dalla procedura i soggetti concorrenti che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 30 punti quindi da 0 a 29 punti;
- d) alla successiva apertura della busta contenente l'offerta economica e, data lettura dei ribassi offerti, alla determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando i criteri e le formule indicate nel prosieguo;
- e) a sommare tutti i punteggi in riferimento ad ogni singolo concorrente;
- f) a redigere la graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi ottenuti dai concorrenti nella valutazione tecnica ed economica;
- g) a determinare la soglia di anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 86, comma 2, del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.

La stazione appaltante nei casi previsti dall'art. 86, comma 2, del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i. demanda la valutazione della congruità dell'offerta al Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 88 comma 3 del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.

L'Amministrazione sottoporrà a verifica ai sensi dell'art. 88 comma 7 – 2° periodo – del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i. le migliori offerte risultate anomale, comunque non oltre la quinta. La

procedura di verifica avverrà nel rispetto delle modalità di cui agli artt. 87 ed 88 del dd.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i. Nel caso di esclusione - perché giudicata anomala - la prima migliore offerta, si procederà come previsto al citato art. 88 ad individuare la migliore offerta non anomala.

Se necessario viene applicato quanto previsto dall'art. 46, comma 1, del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.

La stazione appaltante provvederà alla esclusione delle ditte concorrenti per le quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

La valutazione delle offerte tecnico-economiche é effettuata dalla commissione giudicatrice con le modalità di seguito riportate:

gli elementi di natura qualitativa sono valutati con il metodo del confronto a coppie di cui all'allegato "G" del D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207;

La determinazione dei coefficienti per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare di cui al richiamato allegato "G" del D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207, ove con le lettere A, B, C, D, E, F,N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente. La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due. Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi. In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza. ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

Una volta terminato il confronto delle coppie, si sommano i punti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

L'aggiudicazione dell'appalto avviene sulla base di punteggi assegnati agli elementi di seguito elencati:

- capacità tecnico-organizzativa: 30 punti, così suddivisi:
 - riduzione tempi: punti 15;
 - individuazione e risoluzione problematiche nel corso dei lavori: punti 15;
- qualità e fruibilità dei materiali: 25 punti;
- integrazioni al progetto esecutivo: 35 punti, per un totale complessivo di 90 punti max;
- offerta economica: 10 punti max.

A parità di punteggio sarà dichiarata migliore la concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità tra due o più offerte si procederà mediante sorteggio, risultando aggiudicataria la ditta sorteggiata.

Il soggetto concorrente per essere ammesso all'apertura dell'offerta economica deve avere raggiunto nell'offerta tecnica un punteggio complessivo almeno pari a 30 punti sui 90 posti a base di gara.

Gli elementi di natura quantitativa inerenti la riduzione dei tempi e il prezzo offerto per l'esecuzione dell'opera saranno valutati mediante coefficienti attribuiti attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito al valore del prezzo o del tempo più convenienti per la stazione appaltante, ed il coefficiente pari a zero, attribuito a quello posto a base di gara.

Su richiesta della Riserva Naturale appaltante e prima della aggiudicazione definitiva, l'impresa migliore offerente dovrà far pervenire la documentazione atta a dimostrare la veridicità di quanto dichiarato in sede di gara. In particolare devono essere prodotti dall'Impresa stessa, i certificati rilasciati dalle Amministrazioni o Enti competenti in base alla legislazione dello Stato di appartenenza. Si fa presente che la Riserva Naturale appaltante procede comunque, anche successivamente all'aggiudicazione definitiva, alle verifiche che riterrà opportune nei riguardi dei contenuti della dichiarazione sostitutiva resa in sede di gara.

Qualora i documenti richiesti non venissero presentati dall'impresa migliore offerente nei termini fissati o venissero riscontrate difformità sostanziali rispetto alle dichiarazioni rese in sede di offerta tali da configurare la mancanza dei requisiti richiesti per la partecipazione all'appalto, la Riserva Naturale non procede all'aggiudicazione e affiderà i lavori a favore della migliore offerente, fra le imprese partecipanti ammesse e in regola ed adotterà le iniziative che riterrà necessarie, a seconda del caso, a livello amministrativo, civile e penale. Nella stessa maniera procede qualora la presentazione dei documenti richiesti avvenisse oltre il termine stabilito senza giustificazioni e validi motivi; sulla validità delle giustificazioni, in tal caso adottate, è valido il giudizio della Riserva Naturale.

L'accertamento dell'idoneità morale dell'impresa sotto l'aspetto della mancanza di condanne penali ostative all'affidamento dell'appalto potrà essere effettuato direttamente dalla Riserva Naturale (l'eventuale onere finanziario verrà addebitato all'impresa e inserito tra le spese di contratto) mediante l'acquisizione, presso il Tribunale, dei certificati generali del Casellario Giudiziale necessariamente riferiti alle seguenti persone:

- a) al titolare per le Imprese individuali;
- b) a tutti i soci per le società in nome collettivo od assimilate tali se straniere;
- c) a tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice od assimilate tali se straniere;
- d) a tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società, per i Consorzi di Imprese, per le Cooperative e per i loro Consorzi;
- e) a tutti coloro, non amministratori o soci, cui spetta la rappresentanza dell'impresa per appalti di opere o lavori pubblici;
- f) ed in ogni caso a tutti i Direttori Tecnici dell'impresa oppure a quelli a loro assimilati se trattasi di imprese straniere.

Si precisa che sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese, nessuna esclusa, per gli accertamenti dell'idoneità dell'impresa medesima, per la stipulazione e la registrazione del contratto di appalto, quelle per copie, disegni, e quant'altro in genere che possa occorrere per l'esecuzione dei lavori e delle forniture.

CAUSE DI ESCLUSIONE:

La mancata osservanza di uno qualsiasi dei punti del bando, la mancata sottoscrizione dei documenti di gara e delle dichiarazioni nonché qualsiasi ritardo nel recapito dei pieghi, che devono pervenire ad esclusivo rischio dell'impresa concorrente, comporteranno l'esclusione dalla gara.

Sono oggetto di esclusione i concorrenti che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o che hanno commesso un errore grave

nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante.

Le cause di esclusione non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n° 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n° 356, o della legge 31 maggio 1965, n° 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la Riserva Naturale provvederà a darne comunicazione all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture che, nel caso ritenga che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera h) del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i. per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione, si applica l'articolo 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n° 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n° 266 e di cui all'articolo 90, comma 9, del decreto legislativo n° 81 del 2008 e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del D.P.R. 14 novembre 2002, n° 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n° 313 del 2002.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione Europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 di cui al d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i., la Riserva Naturale invita, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

La Riserva Naturale esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal d.lgs. 12 aprile 2006, n° 163 e s.s.m.i. e dal Regolamento di cui al d.lgs. 5 ottobre 2010, n° 207 e s.s.m.i. e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

A puro titolo semplificativo, determineranno l'esclusione dalla gara le seguenti cause:

- presentazione autodichiarazioni sprovviste della copia fotostatica del documento di identità del soggetto firmatario;
- presentazione offerta oltre i termini stabiliti negli atti di gara;
- omessa costituzione della cauzione provvisoria;
- cauzione provvisoria avente validità temporale e/o importo inferiore a quello previsto;
- cauzione provvisoria non intestata a ciascun componente l'ATI;

- cauzione provvisoria non corredata di dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia, né di autentica notarile;
- omessa dichiarazione in originale fornita da un fideiussore e corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale lo stesso si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto;
- mancata dimostrazione, da parte dei componenti l'A.T.I. e delle consorziate, del possesso dei requisiti tecnico/economici in rapporto alla percentuale di esecuzione della prestazione dichiarata.

Ai suindicati casi devono aggiungersi tutte le altre cause espressamente previste dagli atti di gara.

PAGAMENTI:

I lavori sono finanziati con contributi già riconosciuti per le finalità specifiche dalla Regione Lazio con fondi POR FESR 2007-2013 – attività II.4.

I pagamenti avverranno mediante stati di avanzamento lavori al raggiungimento di un importo a credito netto di almeno euro 20.000,00 con ritenuta a garanzia dello 0,5% (art. 40 del Capitolato Speciale di Appalto); non sono dovuti interessi per i primi sessanta giorni intercorrenti tra la presentazione della regolare documentazione per il pagamento e la messa a disposizione dei fondi presso la Tesoreria della Riserva Naturale da parte degli enti mutuanti o finanziatori.

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti trova applicazione l'art. 133 - comma 1 - del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.

E' esclusa ogni revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 - comma 10 - del Codice Civile.

In relazione alle disposizioni dell'art. 118, comma 3, del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i., la Riserva Naturale informa che provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori da essi eseguiti solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatori o cottimisti verranno effettuati pertanto dall'aggiudicatario che è pertanto obbligato a trasmettere alla Riserva Naturale, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

ULTERIORI AVVERTENZE:

Ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i. – cui espressamente si rimanda - è previsto il ricorso all'istituto dell'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti di capacità economica e tecnica. L'impresa concorrente e l'impresa ausiliaria dovranno fornire – a pena di esclusione – le dichiarazioni specificamente indicate al comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) di cui al citato art. 49. In caso di ricorso all'avvalimento il concorrente e l'impresa ausiliaria risultate aggiudicatarie dell'appalto, dovranno comunicare nei termini concordati con la Riserva Naturale, pena la decadenza dall'aggiudicazione, in modo dettagliato, le risorse umane, le attrezzature, l'organizzazione che ciascuna di essa metterà a disposizione per l'esecuzione dell'appalto. Le indicazioni in questione costituiranno obbligo contrattuale.

Fanno parte integrante del contratto di appalto, il bando di gara, il progetto esecutivo, le dichiarazioni rese in sede di gara nonché il Capitolato Generale di Appalto per le Opere

Pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con D.MM.LL.PP. 19 aprile 2000, n° 145.

Sono da ritenersi nulle le disposizioni contenute nel capitolato speciale di appalto contrarie alle leggi vigenti alla data di pubblicazione del presente bando di gara, con particolare riferimento al d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i. e al D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta devono essere espressi in euro. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, devono essere convertiti in euro.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta qualora non espressi in lingua italiana dovranno essere corredati da traduzione giurata.

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli artt. 34, 35, 36 e 37 del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.; sono ammesse le imprese aventi sede all'estero in uno Stato dell'Unione Europea in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare, ai sensi dell'art. 39 del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.

I plichi di invio, giunti a destinazione, non possono essere ritirati, sostituiti, integrati o comunque modificati, ferma restando la facoltà del concorrente di svincolarsi dalla propria offerta entro la data di presentazione dell'offerta stessa.

Le imprese non risultanti aggiudicatrici sono vincolate alla propria offerta per centoventi giorni dalla data di aggiudicazione definitiva; decorso tale termine le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a mezzo comunicazione scritta.

L'aggiudicatario dovrà redigere e consegnare entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e coordinamento oppure
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento, nel caso in cui il progetto non preveda il piano di sicurezza e coordinamento, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n° 81;
- un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nella esecuzione dei lavori;
- dare atto, concordemente al responsabile del procedimento, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori;
- firmare il contratto nel giorno e nell'ora che saranno indicati con comunicazione scritta con l'avvertenza che, in caso contrario, la Riserva potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

Si fa inoltre presente che qualora il soggetto aggiudicatario non produca nei venti giorni successivi alla richiesta della Riserva Naturale circa l'avvenuta aggiudicazione definitiva, al Responsabile del Procedimento, la documentazione necessaria per la sottoscrizione del contratto, completa di garanzie cauzionali e assicurative, sarà facoltà della Riserva stessa interpellare il soggetto che segue nella graduatoria formatasi in sede di gara, salvo che l'aggiudicatario dimostri che i motivi del ritardo sono indipendenti dalla propria volontà.

Gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento sono stabiliti dalla stazione appaltante ed evidenziati negli elaborati tecnici dei lavori di cui al presente bando; non sono oggetto dell'offerta ma computati ai fini del calcolo della cauzione provvisoria; il ribasso è

applicato all'importo dei lavori posto a base d'asta e non è esteso agli oneri per i piani di sicurezza.

La Riserva Naturale riconosce, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto di appalto e per tutti i relativi atti, nessuno escluso, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta. L'impresa aggiudicataria non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso della stazione appaltante.

Nella documentazione di gara non dovranno essere prodotti documenti o dichiarazioni non espressamente richiesti dal bando. Tali dichiarazioni e documenti non richiesti si considereranno pertanto a tutti gli effetti come non presentati e del tutto ininfluenti ai fini contrattuali e della gara.

In caso di gara deserta si procederà ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera a) del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

All'aggiudicazione definitiva si procede ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.

Fermi i divieti e i differimenti dell'accesso previsti dal presente bando e dalla vigente legge in materia, l'accesso agli atti del procedimento in cui sono adottati i provvedimenti oggetto di comunicazione ai sensi del presente articolo è consentito entro dieci giorni dall'invio della notizia dei provvedimenti medesimi mediante visione ed estrazione di copia.

La Riserva Naturale comunicherà se ci sono atti per i quali l'accesso è vietato o differito, e indicano l'ufficio presso cui l'accesso può essere esercitato e i relativi orari, garantendo che l'accesso sia consentito durante tutto l'orario in cui l'Ufficio Tecnico – Servizio Lavori Pubblici – è aperto al pubblico e il relativo personale presta servizio.

La Riserva Naturale, ai sensi dell'art. 140, commi 1 e 2, del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i., si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dall'originario soggetto aggiudicatario, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

Gli eventuali subappalti sono disciplinati ai sensi delle vigenti leggi, applicando, quindi, in particolare, i disposti dell'art. 118 del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.

Si ricorda ai concorrenti di tener presente, nel formulare la propria offerta, di quanto disposto nei contratti collettivi circa il trattamento economico dei lavoratori, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 118, comma 6, del d.lgs. n. 163/2006 e s.s.m.i.

Per tutte le controversie tra la Riserva Naturale e l'appaltatore sorte sia durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica amministrativa o giuridica, che non vengano definite in via amministrativa a norma degli artt. 239 e 240 del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i., è escluso il ricorso alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 241 dello stesso decreto.

I dati raccolti sono trattati, ai sensi dell'articolo 18 e con le modalità previste dall'art. 11 del d.lgs. n° 196/2003 e dal D.P.R. n° 184/2006, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Se necessario, verrà applicato quanto previsto dall'art. 46 del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i.

La Riserva Naturale Regionale "Monti Navegna e Cervia" si riserva, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, di sospendere la gara in oggetto, anche dopo l'appalto, senza che i concorrenti possano chiedere un rimborso, qualora si dovessero verificare impedimenti tali da pregiudicare l'ulteriore svolgimento dell'iter procedurale.

Ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n° 163/2006 e s.s.m.i., si informa che il Responsabile Unico del Procedimento relativo all'intervento in oggetto del presente bando è il geom. Gerardo Coppola, dipendente del Ruolo Unico del Personale delle Aree Naturali Protette della Regione Lazio.

Per il Direttore della Riserva Naturale Regionale
"Monti Navegna e Cervia"
il Dirigente
Dr. Luigi Russo

